



Artistico

Il premio di cinema che sarà consegnato in maggio, ispirato al Cavallo di Leonardo. È stato plasmato dalla giapponese Nina Akamu

Miff, le anteprime Di chi sarà il prezioso Cavallo?

Un premio che fa gola, il Cavallo di Leonardo, stretto fra le mani anche da attrici Oscar, come Renée Zellweger, miglior interprete femminile per il Miff 2009, o da Charlize Theron, premiata nel 2005. Il Miff, festival di cinema internazionale, grazie al suo direttore artistico Andrea Galante ha fatto suo il simbolo del cavallo leonardesco, plasmato dalla giapponese Nina Akamu, e quest'anno la rassegna, giunta all'undicesima edizione, si svolgerà a Milano dal 4 al 10 maggio, data della serata finale con la consegna delle ambite statuette. Intanto sono in corso le proiezioni dei film che saranno in gara, e a cui il pubblico, già fin da questi giorni, attribuisce il proprio gradimento, funzionando così come originale, e innovativa giuria, per una volta davvero popolare.

Star «in sella»

Il riconoscimento è stato dato a Charlize Theron nel 2005 e a Renée Zellweger nel 2010

Per entrare alle anteprime, perché i lavori hanno come regola quella di non esser mai stati distribuiti, occorre iscriversi alla neonata Academy di cinema milanese su www.miff.it. Le proiezioni proseguiranno all'Oberdan (viale Vittorio Veneto 2, info allo 02.92.87.15.78, o sul link *Calendario Mififs 2011*, nel sito del Festival) fino a mercoledì 20 aprile, con 2-3 giornate piene di film. Oggi alle 19.30, una primizia dalla Russia, il lungo «Siberia Monamour», opera seconda del regista-attore Slava Ross, che gareggia per miglior regia, e per miglior sceneggiatura, e alle 22, un'altra seconda volta sul set per Sebastian Doggart, autore dell'attualissimo documentario, fra politica e biografia, «American Faust: from Condi to Neo-Condi», sul personaggio di Condoleezza Rice. Domani, alle 15, suspense assicurata da un thrillerone di produzione britannica, girato in Kenya, e basato su una storia vera, «I Am Slave» di Gabriel Range, in lizza per miglior sceneggiatura.

(g.gros.)